



PROVINCIA DI BENEVENTO

AREA TECNICA

SETTORE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE



COMPARTO 4 VOLTURNO TELESINO

REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA DELL'INCROCIO TRA LA SP 79
E LA SP 82 IN LOCALITA' SAN TOMMASO NEL COMUNE DI
CASTELVENERE

PROGETTO DEFINITIVO

Art. 23 co.7 Dlgs. 50/2016

ELENCO ELABORATI

Tavola

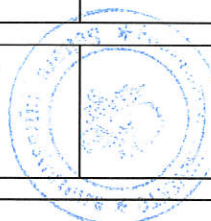
00

scala:

IL PROGETTISTA
arch. Giancarlo Marcarelli

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Salvatore Minicozzi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIABILITA'
ing. Salvatore Minicozzi



IL DIRIGENTE
ing. Angelo Carmine Giordano

Supporto Tecnico



Sannio Europa S.c.r.l.
Area Pianificazione Territoriale

geom. Vittorio A. D'Onofrio

Validazione

settembre 2022

ELENCO ELABORATI:

- 01 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- 02 - SCHEMA PIANO DESCRITTIVO DI ESPROPRIO
- 03 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE (CTR 10k – Ortofoto 10k – Catastale 2k)
- 04 - STRALCIO RILIEVO STRUMENTALE DI DETTAGLIO INCROCIO SP79 -SP82 San Tommaso (SCALA 1:100)
- 05 - STRALCIO PLANIMETRICO Aree di esproprio (SCALA 1:100)
- 06 - PLANIMETRIA DI PROGETTO (SCALA 1:100)
- 07 - PLANIMETRIA SEGNALETICA STRADALE (Scala 1:100)
- 08 - PROFILO LONGITUDINALE E TRASVERSALE - STATO DI FATTO E DI PROGETTO (SCALA 1:200)
- 09 - SEZIONI STATO DI FATTO E DI PROGETTO
- 10 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 11 - QUADRO ECONOMICO
- 12 - PSC
- 13 - INCIDENZA MANODOPERA
- 14 – INCIDENZA SICUREZZA
- 15 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



PROVINCIA DI BENEVENTO

AREA TECNICA

SETTORE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE



COMPARTO 4 VOLTURNO TELESINO

REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA DELL'INCROCIO TRA LA SP 79
E LA SP 82 IN LOCALITA' SAN TOMMASO NEL COMUNE DI
CASTELVENERE

PROGETTO DEFINITIVO

Art. 23 co.7 Dlgs. 50/2016

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Tavola

01

scala:

IL PROGETTISTA
arch. Giancarlo Marcarelli

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Salvatore Minicozzi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIABILITA'
ing. Salvatore Minicozzi

IL DIRIGENTE
ing. Angelo Carmine Giordano

Supporto Tecnico



Sannio Europa S.c.r.l.
Area Pianificazione Territoriale

geom. Vittorio A. D'Onofrio

Validazione

Rev. settembre 2022



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Viabilità 1 e connesse infrastrutture

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA IN LOCALITÀ SAN TOMMASO NEL
COMUNE DI CASTELVENERE - Sp 79 – Sp 82

RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA.

La rete stradale della Provincia di Benevento è stata oggetto di rinumerazione e classificazione con delibera di Consiglio provinciale n. 27 del 27-02-2008, ai sensi del D.Lgs 30-04-1992 n. 285 (nuovo codice della strada) e del DPR 16 Dicembre 1992 n. 495 (regolamento di attuazione).

Le arterie stradali interessate dall'intervento, le Sp n. 79 e 82, si sviluppano nell'area della valle Telesina – Titerno. In particolare la strada provinciale n. 79, che si estende per 12,90 km, collega il comune di Telesse terme con i comuni di Cerreto Sannita e Castelvenero; la strada provinciale n. 82, che si estende per 4,60 km, collega i Comuni di Telesse Terme e San Salvatore Telesino. La strada provinciale n. 79 al Km 5+380, si incrocia con la strada provinciale n. 82, in località San Tommaso.

La strada provinciale n. 79 al Km 5+380, si incrocia con la strada provinciale n. 82, in località San Tommaso. L'intervento prevede la sistemazione dell'intersezione mediante la trasformazione dell'attuale incrocio in una rotatoria, con diritto di precedenza al flusso della rotatoria, cosiddetta alla "francese". Tale trasformazione, attenta anche al paesaggio urbano circostante, avrà caratteristiche tali da porsi come infrastruttura più sicura per i conducenti e trasportati nei veicoli e più efficace nell'obiettivo di fluidificazione della circolazione stradale.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI.

Nel corso della progettazione si è fatto riferimento alla normativa tecnica esistente in materia. Nel seguito si elencano i principali strumenti normativi analizzati:

- *D.Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 – Nuovo codice della strada;*
- *D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495 – Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada;*
- *D.P.R. 21 dicembre 1999 n° D.L. 19 aprile 2000 n° 145;*
- *Legge 1 agosto 2002 n° 166 – Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti;*
- *D.M. 19 aprile del 2006 – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali.*

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE - URBANISTICO.

L'intervento della rotatoria si colloca in un'area densamente popolata, caratterizzata dalla presenza di numerose e importanti attività economiche-produttive. La rotatoria è situata a Ovest del comune di Castelvenere e in prossimità di altri due importanti centri abitati: Telese Terme e San Salvatore Telesino; si collega, inoltre con la S.S. 372 (Telese Caianello). Allo stato attuale l'intersezione è caratterizzata dalla presenza di un incrocio a raso canalizzato. La criticità dell'esistente consiste sia nella presenza di numerosi conflitti (svolte a sinistra e scambi di corsie di marcia) causati dalle inappropriate canalizzazioni presenti e sia nella scarsa fluidificazione della circolazione.

Nelle figure 1 (Ortofoto) e 2 (IGM 25.000) è possibile vedere la veduta aerea dell'area interessata dall'intervento.

Figura 1 Ortofoto.

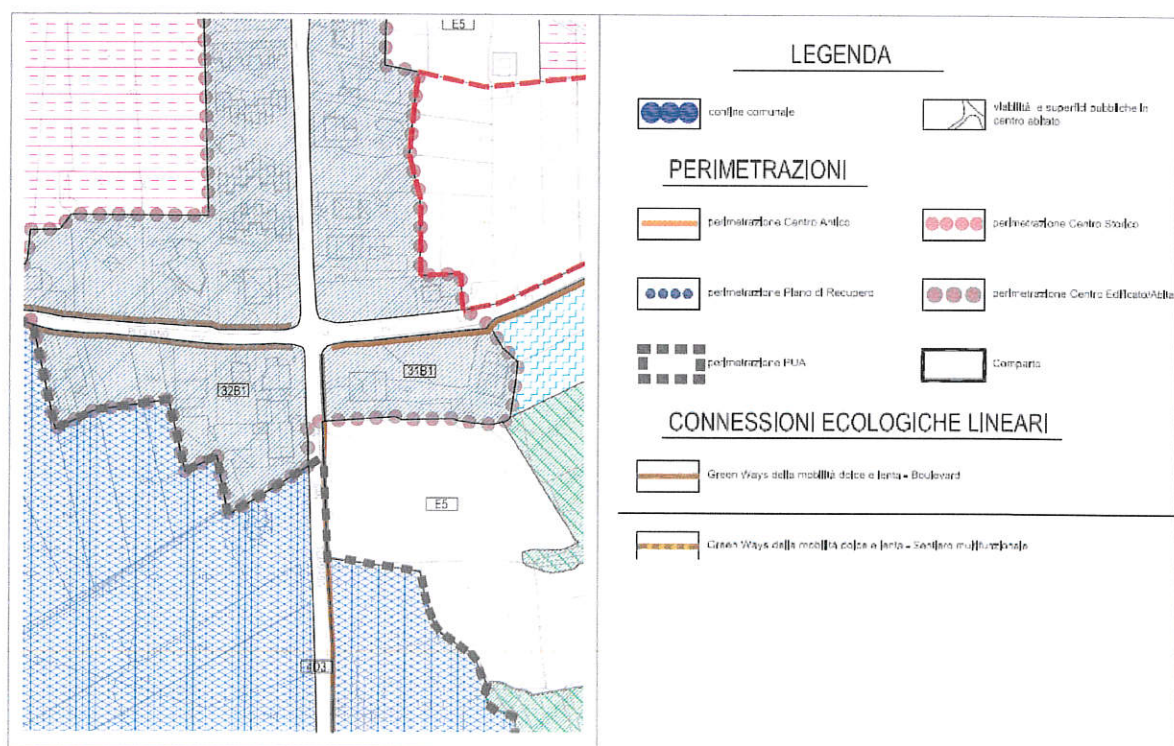


Figura 2 IGM 25000



L'area della rotonda ricade nel comune di Castelvenere, e urbanisticamente è individuata dal Puc vigente come zone FZ - aree della fascia di rispetto delle strade idonee per la sistemazione di strade del tipo boulevard con green way. In particolare le aree attestate su via San Tommaso, fino al bivio per Telesse classificata, sono classificate "boulevard delle Terme". Infine, il regolamento urbanistico edilizio comunale stabilisce, agli art. 96 e 97 le caratteristiche delle strade veicolari, marciapiedi e dei marciapiedi.

Figura 3 Stralcio Puc di Castylvenere Tav. 8.3



L'intervento, per tipologia e caratteristiche intrinseche del sito (modificazione dei tracciati stradali esistenti a costituire una rotatoria) e dei lavori (non si effettueranno lavori di sbancamento tali da compromettere la stratigrafia geologica esistente), non mostra problematiche inerenti gli aspetti ambientali, geologici, geotecnici o idrogeologici in quanto la viabilità è già esistente.

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

La finalità dell'intervento è quella di aumentare la sicurezza sia degli utenti veicolari che pedonali, di migliorare la fluidificazione del traffico e di ridurre la velocità in prossimità delle immissioni stradali all'interno del centro abitato. In questo modo è possibile garantire adeguati livelli di servizio ed eliminare tutti gli attuali punti di discontinuità presenti sull'arteria viaria. Gli obiettivi principali della proposta progettuale sono: miglioramento ambientale e urbanistico dell'intera area del tracciato urbano compreso nell'intersezione oggetto di intervento e la fluidificazione dei volumi di traffico.

Il dimensionamento dell'incrocio tiene conto dell'entità delle manovre di immissione e deviazione, in particolare, il nuovo anello centrale della rotatoria presenta un diametro di ml 13,00 ed è parzialmente sormontabile. La superficie della carreggiata avrà una inclinazione radiale del 2,50 % a spiovere verso l'esterno della rotatoria, per l'allontanamento delle acque piovane.

L'isola centrale è contornata dalla corona giratoria che rappresenta la carreggiata delle dimensioni di m 7,50.

L'immissione alla rotatoria avverrà da ciascun ramo dell'intersezione mediante curve circolari aventi raggio adeguato al fine di garantire un passaggio graduale tra il tratto rettilineo e quello della rotatoria.

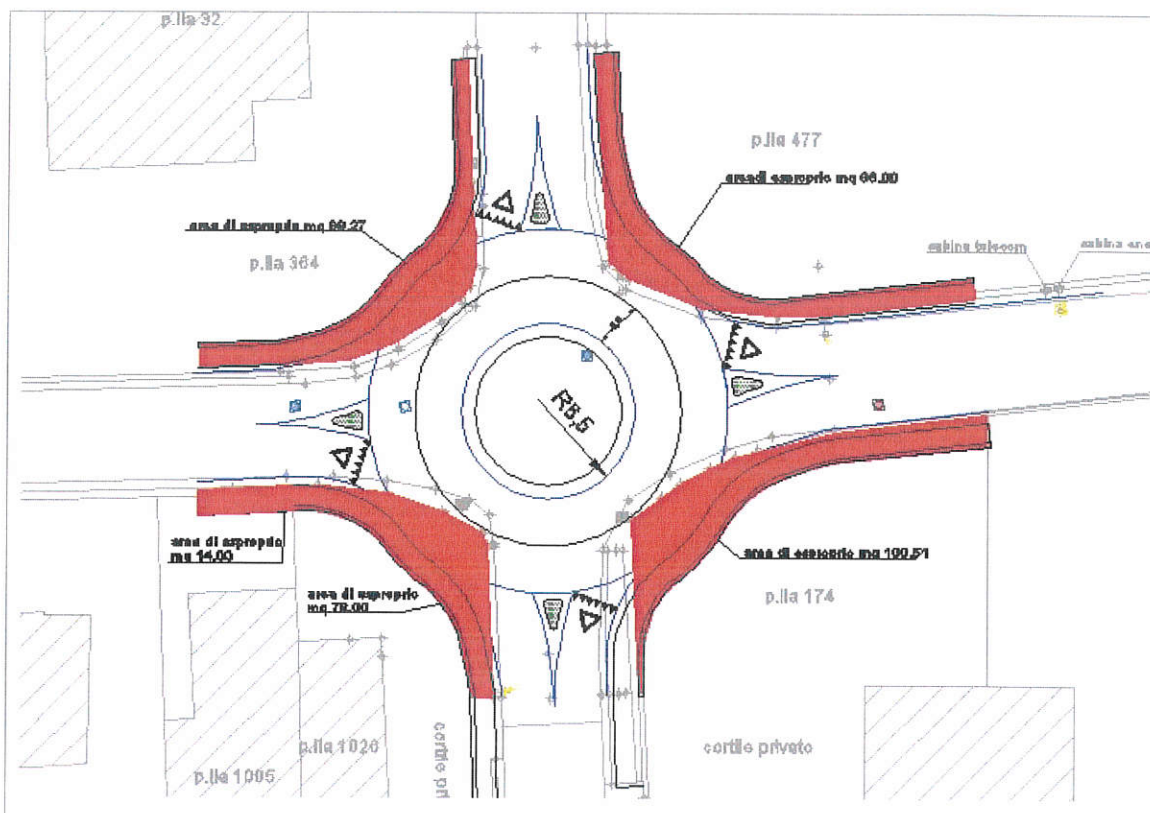
L'isola rotatoria è contornata da una fascia di sormonto in pietra larga ml 2,00 e costituita da massetto cementizio nel sottofondo; nella parte interna dell'isola sarà posto in opera terreno vegetale per l'eventuale piantumazione di essenze vegetali sempreverdi di ornamento.

Le isole spartitraffico triangolari, per l'immissione e l'uscita dalla rotatoria, saranno interamente pavimentate.

Le arterie stradali, in prossimità della rotonda saranno oggetto di adeguamento con la realizzazione di marciapiedi ex novo di larghezza 1.50 m, come prevede il Ruc.

A completamento delle opere si è previsto una opportuna segnaletica verticale ed orizzontale, in conformità alle vigenti normative.

Per la realizzazione della rotatoria si rende necessario procedere all'esproprio delle aree limitrofe all'incrocio per un'area complessiva di 368,27 mq. Le aree interessate dall'esproprio sono identificate catastalmente al F.4 P. 364-477-1005-1026-174.



Il progetto prevede i seguenti lavori che consisteranno in:

- **OPERE STRADALI**

Le opere da eseguire sono finalizzate al ridisegno della sede viaria esistente per la realizzazione di rotatoria al centro dell'intersezione stradale come da planimetria di progetto. Per le aree che attualmente sono asfaltate e che il progetto prevede ancora come strade è necessaria la fresatura ed il rifacimento della pavimentazione stradale per l'adeguamento delle pendenze e della sagoma ai nuovi tracciati.

- **OPERE DI SISTEMAZIONE A VERDE**

Si prevede di collocare all'interno dell'anello di un manto erboso previa preparazione di uno strato di terreno vegetale.

- **REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI**

Realizzazione di nuovi tratti di marciapiedi, previa idonea preparazione del sottostante massetto e sottofondo, fornitura e posa in opera di nuovi cordoni in pietra calcarea dura e nuova pavimentazione in pietrini di cemento.

- **ADEGUAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

Per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione è previsto lo spostamento dei corpi illuminanti esistenti adeguando la loro collocazione secondo le esigenze del nuovo tracciato. Sono previsti inoltre la predisposizione di nuovi corpi illuminanti lungo l'anello esterno della rotatoria il tutto ad integrare l'illuminazione esistente.

- ADEGUAMENTO SISTEMA DI REGIMENTAZIONE ACQUE PIOVANE
REALIZZAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

Per tutta l'area di intervento è previsto il rifacimento di nuova segnaletica verticale di indirizzamento comprensivi di pali di sostegno e infissione nel terreno o marciapiede così come riportato nella planimetria. E' previsto inoltre il rifacimento della segnaletica orizzontale mediante tracciamento e verniciatura di zebrature, strisce, scritte, frecce, fasce di arresto e passaggi pedonali così come indicato nella planimetria.

5. QUADRO ECONOMICO

E' stato redatto il progetto preliminare al quale la presente relazione afferisce – che prevede una spesa complessiva pari ad **€ 285.000,00** distinti come da quadro economico di seguito riportato:

A) IMPORTO LAVORI		€ 180 597,20	
a.1)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 7 448,78
a.2)	Importo a base di gara		€ 173 148,42
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE			
b.1)	IVA sui lavori	22%	€ 39 731,38
b.2)	Art. 113 D. Lgs. 50/2016	2%	€ 3 611,94
b.3)	Spese per procedura di esproprio		€ 37 795,25
b.4)	Spese per registrazione e trascrizione atti di acquisizione alla procedura di esproprio		€ 6 000,00
b.5)	Spese generali (Indagini, relazione geologica, calcoli statici, autorizzazione paesaggistica, permesso a costruire, autorizzazione sismica, ecc. compreso IVA)		€ 8 920,70
b.6)	Autorità di vigilanza		€ 225,00
b.7)	Imprevisti e smaltimento rifiuti		€ 8 118,52
	sommano B)		€ 104 402,80
Totale A)+B)		€ 285 000,00	

6. ELENCO ELABORATI.

- 01 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- 02 - SCHEMA PIANO DESCRITTIVO DI ESPROPRIO
- 03 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE (CTR 10k – Ortofoto 10k – IGM 25k – Catastale 2k)
- 04 - STRALCIO RILIEVO STRUMENTALE DI DETTAGLIO INCROCIO SP79 -SP82 San Tommaso (SCALA 1:100)
- 05 - STRALCIO PLANIMETRICO Aree di esproprio (SCALA 1:100)
- 06 - PLANIMETRIA DI PROGETTO (SCALA 1:200)
- 07 - PLANIMETRIA SEGNALETICA STRADALE (Scala 1:500)
- 08 - PROFILO LONGITUDINALE E TRASVERSALE - STATO DI FATTO E DI PROGETTO (SCALA 1:200)
- 09 - SEZIONI STATO DI FATTO E DI PROGETTO
- 10 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 11 - QUADRO ECONOMICO
- 12 – PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 13 – STIMA INCIDENZA MANODOPERA
- 14 – STIMA INCIDENZA SICUREZZA
- 15 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Progettista

Arch. Giancarlo Marcarelli

Responsabile U.O.

ing. Salvatore Minicozzi

Responsabile del Servizio

ing. Salvatore Minicozzi



Responsabile del Servizio

ing. Angelo carmine giordano ~~Minicozzi~~